

PARTE PRIMA

LEGGI - REGOLAMENTI
DECRETI - ATTI DELLA REGIONE

Sezione II

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
12 dicembre 2011, n. 1536.

L.R. 10 febbraio 2011, n. 1, art. 4, comma 2. Disciplinare interventi a sostegno dei gruppi d'acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità. Approvazione e pubblicazione. Impegno di spesa euro 70.000,00 cap. 3558 ed euro 50.000,00 cap. 3559 bilancio regionale 2011.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'assessore Fabrizio Bracco;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del visto di regolarità contabile espresso dal Servizio Ragioneria;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'assessore, corredati dei pareri e del visto prescritti dal regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;

2) di prendere atto delle osservazioni formulate dalla "II Commissione permanente" del Consiglio regionale nel parere del 7 dicembre relativamente al "Disciplinare delle modalità e termini degli interventi a sostegno dei gruppi d'acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità" adottato con D.G.R. n. 1363/2011;

3) di recepire le osservazioni formulate dalla "II Commissione permanente" del Consiglio regionale con il citato parere e di apportare, conseguentemente, le opportune modifiche al testo del Disciplinare e alla relativa modulistica;

4) di approvare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 della legge regionale 10 febbraio 2011, n. 1

"Norme per il sostegno dei gruppi d'acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità", il "Disciplinare delle modalità e termini degli interventi a sostegno dei gruppi d'acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità - e relativa modulistica", allegati alla presente deliberazione quali "Allegato A", "Allegato A1", "Allegato A2" e "Allegato A3" tutti parte integrante e sostanziale;

5) di impegnare le risorse di cui all'art. 7 della L.R. n. 1/2011 pari a complessivi euro 120.000,00 con imputazione di euro 70.000,00 sul cap. 3558 e di euro 50.000,00 sul cap. 3559 del bilancio regionale anno 2011, rinviando la relativa liquidazione alla approvazione della graduatoria dei beneficiari dei contributi di cui al Disciplinare approvato con la presente deliberazione;

6) di disporre che la presente deliberazione sia integralmente pubblicata, unitamente all'allegato "Allegato A - Disciplinare delle modalità e termini degli interventi a sostegno dei gruppi d'acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità - e relativa modulistica allegato A1, allegato A2 e allegato A3" nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Umbria;

7) di incaricare il Servizio Commercio e tutela dei Consumatori degli adempimenti conseguenti e connessi alla approvazione del presente provvedimento.

La Vicepresidente
CASCIARI

(su proposta dell'assessore Bracco)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: **L.R. 10 febbraio 2011, n. 1, art. 4, comma 2. Disciplinare interventi a sostegno dei gruppi d'acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità. Approvazione e pubblicazione. Impegno di spesa euro 70.000,00 cap. 3558 ed euro 50.000,00 cap. 3559 bilancio regionale 2011.**

Vista la legge regionale 10 febbraio 2011, n. 1 "Norme per il sostegno dei gruppi d'acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità." in base alla quale la Regione:

— riconosce e valorizza il consumo critico, consapevole e responsabile, considerandolo uno strumento di promozione della salute e del benessere dei cittadini;

— incentiva la produzione a chilometri zero e la diffusione dei prodotti di qualità, quali strumenti funzionali alla tutela dei consumatori e dell'ambiente;

— promuove, altresì, la valorizzazione delle produzioni agricole locali, delle produzioni di qualità e da filiera corta, favorendone il consumo e la commercializzazione, assicurando un'adeguata informazione ai consumatori sull'origine e le specificità di tali prodotti ed una maggiore trasparenza dei prezzi;

Richiamato l'art. 4, comma 1 della L.R. n. 1/2011 in base al quale "ai fini di incentivare e sostenere l'attività

dei gruppi di acquisto solidale e popolare (GASP), la Regione si impegna a contribuire alle spese di funzionamento, promozione ed organizzazione del gruppo con aiuti in regime de minimis, secondo la normativa comunitaria, per ciascun gruppo di acquisto per un periodo non superiore a tre anni”;

Richiamato l'art. 4, comma 2 della L.R. n. 1/2011 in base al quale la Giunta regionale con proprio atto definisce le modalità di concessione del beneficio di cui al comma 1 tenendo conto anche dei seguenti criteri:

- a) dimostrazione dell'avvenuto scambio;
- b) acquisto di prodotti a chilometri zero, di qualità e a filiera corta in misura superiore al cinquanta per cento sul totale degli acquisti;
- c) costituzione del gruppo almeno sei mesi prima della domanda di contributo;
- d) numero minimo di almeno quindici partecipanti al gruppo residenti nel territorio umbro;
- e) proporzionalità tra entità del contributo erogato, numero dei partecipanti al gruppo e volume di attività esercitata;
- f) adozione di modelli di rendicontazione etico-sociali;

Richiamato l'art. 5 della L.R. n. 1/2011 in base al quale “1. La Regione promuove azioni per la diffusione e la conoscenza dei mercati agricoli e delle caratteristiche qualitative dei prodotti posti in vendita attraverso:

- a) campagne di informazione e comunicazione relative ai gruppi di acquisto solidale e popolare esistenti ed alla loro attività, ai luoghi ed ai tempi di distribuzione dei prodotti a chilometri zero, da filiera corta e di qualità;
- b) incontri tematici sul consumo sostenibile e su specifici prodotti di uso comune, al fine di stimolare e diffondere il consumo critico e consapevole;
- c) programmi di educazione alimentare dei cittadini, di aggiornamento professionale e di formazione del personale scolastico addetto ai servizi di ristorazione pubblica e privata, volti prevalentemente alla promozione del modello di alimentazione mediterraneo basato sui prodotti di cui all'articolo 1 commi 2 e 3;
- d) la promozione di conferenze e/o incontri tematici sulla sovranità alimentare;
- e) la promozione di azioni a tutela della qualità dei prodotti agroalimentari distribuiti dai GASP.

2. La Regione realizza un'apposita sezione sul portale web regionale dedicata ai mercati agricoli, agli eventi che

si svolgono nella regione collegati alle materie trattate nella presente legge.

3. La Regione promuove azioni di informazione e sensibilizzazione rivolta ai piccoli produttori convenzionali per stimolarli a convertirsi al biologico e per diffondere la conoscenza e la pratica del biologico.

4. Al fine di cui al comma 3, la Regione adotta percorsi sperimentali di certificazione “bio” meno onerosi per i piccoli produttori convenzionali”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1363 del 14 novembre 2011 con la quale è stato adottato un atto che disciplini le modalità, i termini e le procedure relative agli interventi a sostegno dei gruppi d'acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità secondo lo schema “*Allegato A - Disciplinare delle modalità e termini degli interventi a sostegno dei gruppi d'acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità - e relativa modulistica*”, allegati alla medesima deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Vista la nota della Presidente della Giunta regionale prot. n. 164100 del 22 novembre 2011 con la quale è stata trasmessa la D.G.R. n. 1363/2011 al Presidente del Consiglio regionale ai fini dell'acquisizione del parere previsto dall'art. 4, comma 2 della L.R. n. 1/2011;

Visto il parere della “II Commissione permanente” del Consiglio regionale del 7 dicembre 2011 con il quale sono state trasmesse le osservazioni in merito al Disciplinare in argomento;

Ritenuto opportuno recepire le osservazioni formulate dalla “II Commissione permanente” del Consiglio regionale con il citato parere e di apportare, conseguentemente, le opportune modifiche al testo del disciplinare e alla relativa modulistica secondo lo schema “*Allegato A - Disciplinare delle modalità e termini degli interventi a sostegno dei gruppi d'acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità - e relativa modulistica*”, allegati alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

In relazione a quanto sopra espresso si propone alla Giunta regionale:

Omissis

(Vedasi dispositivo deliberazione)

Allegato A

Oggetto: Disciplinare delle modalità e termini degli interventi a sostegno dei gruppi d'acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità – l.r. n. 1/2011.

Art. 1 - Finalità

1. La Giunta regionale adotta il presente atto, ai sensi di quanto previsto dalla l.r. n. 1/2011, al fine di:
 - a) valorizzare le produzioni agricole locali, di qualità e da filiera corta, favorendone il consumo e la commercializzazione, assicurando un'adeguata informazione ai consumatori sull'origine e le specificità di tali prodotti ed una maggiore trasparenza dei prezzi;
 - b) incentivare e sostenere l'attività dei gruppi di acquisto solidale e popolare (GASP) attraverso la concessione di contributi per le spese di funzionamento, promozione ed organizzazione di ciascun gruppo di acquisto;
 - c) sostenere i mercati esistenti, con particolare riferimento a quelli auto-organizzati, e i punti vendita diretta dei produttori agricoli locali;
 - d) sostenere le attività di avvio per la realizzazione di mercati o comunque di punti vendita riservati ai produttori agricoli locali per la vendita diretta;
 - e) sostenere l'adozione di procedure di affidamento dei servizi di ristorazione collettiva pubblica incentivando l'utilizzo di prodotti locali, a filiera corta e di qualità;
 - f) sostenere azioni per la diffusione e la conoscenza dei mercati agricoli e delle caratteristiche qualitative dei prodotti locali, a filiera corta e di qualità.

2. Ai fini del presente atto si intendono per:
 - a) prodotti di qualità: i prodotti agricoli ed agroalimentari provenienti da produzione biologica, nonché i prodotti a denominazione protetta, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
 - b) mercato auto-organizzato: mercato organizzato da parte di un GASP, anche in associazione con altri GASP, su suolo privato, o su suolo pubblico a seguito di apposita concessione da parte del Comune, cui possono partecipare soltanto i soci regolarmente iscritti allo stesso gruppo di acquisto organizzatore.

Art. 2 - Beneficiari – Requisiti

1. Possono accedere ai contributi di cui all'art. 3 del presente atto i gruppi di acquisto solidale e popolare (GASP) che:
 1. sono costituiti da almeno sei mesi prima della data di presentazione della domanda di contributo;
 2. sono costituiti quali associazione senza fine di lucro come risulta espressamente previsto e riportato nel proprio atto costitutivo e nel proprio statuto, redatti entrambi almeno in forma autenticata e registrati nel relativo elenco comunale;
 3. hanno per scopo esclusivo l'operare nel campo sociale e cooperativistico al fine di promuovere:
 - a. il consumo e la diffusione di prodotti biologici, naturali, eco-compatibili;
 - b. il sostegno dei piccoli produttori biologici stabilendo con essi rapporti diretti che garantiscano tra loro un'equa remunerazione;
 - c. la solidarietà tra i soci;
 4. acquistano prodotti a chilometri zero, di qualità e a filiera corta in misura complessivamente superiore al 50% (cinquanta per cento) sul totale degli acquisti, rispetto ai prodotti agricoli complessivamente utilizzati su base annua;
 5. adottano modelli di rendicontazione etico-sociali che garantiscono:

- a. la prova dell'approvvigionamento dei prodotti agricoli locali, a filiera corta, di qualità e biologici, documentato nelle fatture di acquisto che devono riportare l'indicazione della natura, qualità e quantità dei prodotti acquistati, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 8 della l.r. n. 1/2011;
- b. la rendicontazione della coerenza fra risultati effettivamente conseguiti e obiettivi e politiche fissate;
- c. chiarezza, significatività, verificabilità e comparabilità delle informazioni.

2. Possono accedere ai contributi di cui all'art. 4 del presente atto i Comuni che:

- a. provvedono all'ampliamento dei mercati esistenti con nuovi posti riservati ai produttori agricoli di cui almeno il 50% (cinquanta per cento) destinato a prodotti provenienti esclusivamente da agricoltura biologica;
- b. promuovono la costituzione da parte dei GASP di mercati auto-organizzati su suolo privato, o suolo pubblico a seguito di apposita concessione da parte del Comune, in cui almeno il 75% (settantacinque per cento) dei posti sia destinato a prodotti provenienti esclusivamente da agricoltura biologica;
- c. pubblicizzano i punti di vendita diretta dei produttori agricoli locali;
- d. procedono all'affidamento dei servizi di ristorazione collettiva garantendo priorità ai soggetti-gestori che prevedono l'utilizzo di prodotti locali, a filiera corta e di qualità in misura non inferiore al trentacinque per cento in valore, rispetto ai prodotti agricoli complessivamente utilizzati su base annua.

3. Possono accedere ai contributi di cui all'art. 5 del presente atto i gruppi di acquisto solidale e popolare esistenti (GASP) e i Comuni che, singolarmente o anche in associazione tra loro, organizzano:

- a. campagne di informazione e comunicazione relative alla loro attività, ai luoghi ed ai tempi di distribuzione dei prodotti a chilometri zero, da filiera corta e di qualità;
- b. incontri tematici sul consumo sostenibile e su specifici prodotti di uso comune, al fine di stimolare e diffondere il consumo critico e consapevole;
- c. programmi di educazione alimentare dei cittadini, di aggiornamento professionale e di formazione del personale scolastico addetto ai servizi di ristorazione pubblica e privata, volti prevalentemente alla promozione del modello di alimentazione mediterraneo basato sui prodotti agricoli locali, a chilometri zero, di qualità e a filiera corta;
- d. conferenze e/o incontri tematici sulla sovranità alimentare;
- e. azioni a tutela della qualità dei prodotti agroalimentari distribuiti dai GASP;
- f. azioni di informazione e sensibilizzazione rivolta ai piccoli produttori convenzionali per stimolarli a convertirsi al biologico e per diffondere la conoscenza e la pratica del biologico;
- g. percorsi sperimentali di certificazione "bio".

3. Contributo alle spese di funzionamento, promozione ed organizzazione dei GASP

1. La Regione contribuisce alle spese di funzionamento, promozione ed organizzazione sostenute da ciascun GASP di cui all'art. 2, comma 1 del presente atto, attraverso la corresponsione di un contributo non superiore al 50% (cinquanta per cento) delle spese sostenute e documentate, e comunque per un importo non inferiore a 1.000,00 euro (mille/00 euro) per ciascuna domanda e non superiore a complessivi euro 5.000,00 (cinquemila/00 euro).

2. Il contributo di cui al comma 1 è concesso a ciascun GASP quale aiuto in regime de minimis, secondo la normativa comunitaria, per un periodo non superiore a tre anni.

4. Contributo ai Comuni

1. La Regione prevede l'erogazione di un contributo a favore dei Comuni nei casi previsti dall'art. 2, comma 2, lettere a), b) e c) del presente atto per un importo non superiore a 1.000,00 euro (mille/00 euro) per ciascun nuovo posto e/o nuovo punto vendita riservato ai produttori agricoli e comunque non superiore a complessivi euro 5.000,00 (cinquemila/00 euro) annui.

2. La Regione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 5 della l.r. n. 1/2011, prevede l'erogazione di un contributo a favore dei Comuni nei casi previsti dall'art. 2, comma 2, lettera d) del presente atto nel caso in cui il Comune, entro 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo, provvederà a redigere un bando prevedendo l'aggiudicazione dei servizi di ristorazione collettiva a soggetto-gestore che prevede l'utilizzo di prodotti locali, a filiera corta e di qualità in misura non inferiore al trentacinque per cento in valore, rispetto ai prodotti agricoli complessivamente utilizzati su base annua, come risulta dal bilancio annuale relativo all'anno precedente a quello di aggiudicazione dei servizi di ristorazione. Detto contributo è pari a euro 1.000,00 (mille/00 euro) per ciascun anno della durata dell'affidamento e non può superare complessivi euro 5.000,00 (cinquemila/00 euro).

5. Contributo azioni di informazione

1. La Regione contribuisce alle spese di promozione e comunicazione sostenute da ciascun GASP o da ciascun Comune per gli interventi di cui all'art. 2, comma 3 del presente atto attraverso la corresponsione di un contributo non superiore al 50% delle spese sostenute e documentate per ciascun intervento, e comunque per un importo non inferiore a 1.000,00 euro (mille/00 euro) per ciascuna domanda e non superiore a complessivi euro 5.000,00 (cinquemila/00 euro).

2. Il contributo di cui al comma 1 è concesso a ciascun GASP o a ciascun Comune quale aiuto in regime de minimis, secondo la normativa comunitaria, per un periodo non superiore a tre anni.

Art. 6 - Priorità

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 3, lettere a) – f) della l.r. n. 1/2011, i contributi di cui all'art. 3 del presente atto sono assegnati a ciascun GASP utilmente collocato in apposita graduatoria stilata tenuto conto prioritariamente:

- a. della datazione più recente circa la data di costituzione (comunque sei mesi prima della data di presentazione della domanda di contributo) quale associazione senza fine di lucro come risulta espressamente previsto e riportato nel proprio atto costitutivo e nel proprio statuto, redatti entrambi almeno in forma autenticata e registrati nel relativo elenco comunale;
- b. della accertata adozione di modelli di rendicontazione etico-sociali;
- c. della percentuale del numero dei soci residenti nel territorio umbro;
- d. della percentuale dei soci residenti nel comune dove ha sede legale il GASP;
- e. della percentuale degli acquisti di prodotti a chilometri zero, di qualità e a filiera corta in riferimento al totale degli acquisti, rispetto ai prodotti agricoli complessivamente utilizzati su base annua;
- f. della incidenza della percentuale delle spese di funzionamento, promozione ed organizzazione oggetto di contributo sul totale delle spese sostenute.

2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, commi 6 e 7 della l.r. n. 1/2011, i contributi di cui all'art. 4, comma 1 del presente atto sono assegnati a ciascun Comune utilmente collocato in apposita graduatoria stilata tenuto conto prioritariamente:

- a. della percentuale del numero di nuovi posti da realizzare entro 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo e riservati ai produttori agricoli, di cui almeno il 50% (cinquanta per cento) destinato a prodotti provenienti esclusivamente da agricoltura biologica, previsti anche in ampliamento dei mercati esistenti con nuovi posti;

- b. del numero di nuovi posti in mercati auto-organizzati costituiti da parte dei GASP entro 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo su suolo privato o suolo pubblico in concessione, in cui almeno il 50% (cinquanta per cento) dei posti sia destinato a prodotti provenienti esclusivamente da agricoltura biologica;
- c. della realizzazione entro 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo di punti di vendita diretta dei produttori agricoli locali.

3. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, commi 6 e 7 della l.r. n. 1/2011, i contributi di cui all'art. 4, comma 2 del presente atto sono assegnati a ciascun Comune utilmente collocato in apposita graduatoria stilata tenuto conto prioritariamente della percentuale del valore dei prodotti locali, a filiera corta e di qualità calcolata rispetto al valore dei prodotti agricoli complessivamente utilizzati su base annua, come risulta dal bilancio annuale relativo all'anno precedente a quello di aggiudicazione dei servizi di ristorazione.

4. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 3 e dall'art. 5, lettera a) della l.r. n. 1/2011, i contributi di cui all'art. 5 del presente atto sono assegnati a ciascun GASP o a ciascun Comune che hanno presentato uno o più progetti utilmente collocati in apposita graduatoria stilata tenuto conto prioritariamente:

- a. della coerenza del progetto con i principi dettati dalla l.r. n. 1/2011, con assegnazione fino a 20 punti;
- b. del livello di azione del progetto (comunale, provinciale, regionale, nazionale o internazionale), con assegnazione fino a 20 punti;
- c. del livello di innovazione del progetto in termini di nuove prassi, strumenti e/o di nuovi target, con assegnazione fino a 20 punti;
- d. della interconnessione e della complementarietà del progetto con altri progetti presentati dal medesimo soggetto, anche in anni precedenti a quello di presentazione della domanda, con assegnazione fino a 20 punti;
- e. della incidenza della percentuale delle spese di promozione e comunicazione oggetto di contributo sul totale delle spese sostenute, con assegnazione fino a 20 punti.

Art. 7 - Presentazione della domanda

1. Le domande di accesso ai contributi di cui agli artt. 3, 4 e 5 del presente atto devono essere presentate dai soggetti di cui all'art. 2 entro il 30 settembre di ciascun anno secondo la modulistica di cui agli Allegati A1, A2 e A3 del presente atto.

2. Entro il 30 novembre di ciascun anno il Dirigente del Servizio Commercio e tutela dei Consumatori, all'esito della procedura istruttoria svolta dal gruppo di valutazione presieduto dal medesimo Dirigente e costituito dal Dirigente del Servizio Promozione dei Prodotti agroalimentari e politiche di sviluppo locale e da altro funzionario regionale con funzioni di segretario, dispone con proprio atto l'approvazione e la pubblicazione delle graduatorie dei beneficiari dei contributi di cui agli artt. 3, 4 e 5 del presente atto.

3. I soggetti beneficiari dei contributi di cui agli artt. 3, 4 e 5 del presente atto, ai fini della relativa liquidazione da parte del Dirigente del Servizio Commercio e tutela dei Consumatori, presentano entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della relativa graduatoria la documentazione concernente l'avvenuta realizzazione e le spese sostenute allegando le relative fatture e/o ricevute contabili equivalenti.

4. Il Dirigente del Servizio Commercio e tutela dei Consumatori dispone la revoca dei contributi di cui agli artt. 3, 4 e 5 del presente atto nei casi di mancato rispetto delle previsioni e dei termini di cui al precedente comma 3 ovvero della accertata perdita dei requisiti di cui all'art. 2 del presente atto.

Art. 8 - Disposizioni transitorie e finali

1. In sede di prima applicazione, per il solo anno 2011, i soggetti beneficiari di cui all'art. 2 del presente atto potranno presentare apposita domanda per la concessione dei contributi di cui agli articoli 3, 4 e 5 del presente atto entro il 31 dicembre 2011, per interventi realizzati a partire dal 1 aprile 2011 o da realizzare entro il prossimo 1 aprile 2012, e tenuto conto delle disponibilità finanziarie previste dall'art. 7 della l.r. n. 1/2011 di impegnare le risorse di cui all'art. 7 della L.R. n. 1/2011 (pari a complessivi euro 120.000,00 di cui euro 70.000,00 sul cap. 3558 e euro 50.000,00 sul cap. 3559 del Bilancio regionale anno 2011) come di seguito ripartite:

- a. euro 70.000,00 per le misure previste dall'art. 4 della l.r. n. 1/2011 così suddivisi:
 1. euro 20.000,00 (ventimila/00 euro) per i contributi di cui all'art. 3 del presente atto;
 2. euro 50.000,00 (cinquantamila/00 euro) per i contributi di cui all'art. 4 del presente atto;
- b. euro 50.000,00 (cinquantamila/00 euro) per le misure previste dall'art. 1, comma 3 e all'art. 5 della l.r. n. 1/2011 ovvero per i contributi di cui all'art. 5 del presente atto.

2. Per l'anno 2011, la liquidazione dei contributi di cui agli artt. 3 e 5 del presente atto è subordinata alla presentazione da parte di ciascun GASP della documentazione comprovante l'avvenuta costituzione quale associazione senza fine di lucro come risulta espressamente previsto e riportato nel proprio atto costitutivo e nel proprio statuto, redatti entrambi almeno in forma autenticata e registrati nel relativo elenco comunale. L'avvenuta iscrizione al relativo elenco comunale deve essere comunicata da ciascun GASP entro sei mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria dei beneficiari dei contributi di cui agli artt. 3 e 5 del presente atto, pena la revoca del beneficio medesimo.

3. Le spese rendicontate da ciascun GASP non potranno essere contemporaneamente oggetto di medesima richiesta di contributo ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 del presente atto.

Allegato A1 – modulistica GASP art. 4 l.r. n. 1/2011 e art. 3 disciplinare

Domanda di concessione del contributo alle spese di funzionamento, promozione ed organizzazione del gruppo d'acquisto solidale e popolare (GASP) previsto dall'art. 3 del "Disciplinare delle modalità e termini degli interventi a sostegno dei gruppi d'acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità – l.r. n. 1/2011" adottato ai sensi dell'art. 4 comma 2 della l.r. n. 1/2011.

Regione Umbria

Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali

Servizio Commercio e tutela dei Consumatori

Via M. Angeloni, 61

06121 PERUGIA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov. _____) il _____ e residente a _____ Via _____ n. _____ CAP _____ codice fiscale _____ telefono _____ fax _____ e-mail _____.

in qualità di legale rappresentante del gruppo d'acquisto solidale e popolare (GASP)

con sede legale in _____ (prov. _____) Cod. Fisc. _____

(recapiti GASP telefono _____ fax _____ e-mail _____)

DICHIARA

(Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

consapevole che, ai sensi dell'articolo 75 del citato D.P.R., qualora emerga la non veridicità sul contenuto di questa dichiarazione, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. secondo cui chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000) è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

- a) di aver preso diretta visione del "Disciplinare delle modalità e termini degli interventi a sostegno dei gruppi d'acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità – l.r. n. 1/2011" adottato ai sensi dell'art. 4 comma 2 della l.r. n. 1/2011;
- b) che il GASP "..." si è costituito il _____ quale associazione senza fine di lucro come risulta espressamente previsto e riportato nel proprio atto costitutivo e nel proprio statuto, redatti entrambi almeno in forma autenticata e registrati nel relativo elenco comunale, come di seguito allegati alla presente domanda;
- c) che il GASP "..." è costituito da n. _____ soci residenti nel territorio umbro, di cui n. _____ residenti nel comune di _____ dove ha sede legale il GASP;
- d) che il GASP "..." acquista prodotti a chilometri zero, di qualità e a filiera corta in misura complessivamente al _____ (ndr almeno 50%) per cento sul totale degli acquisti, rispetto ai prodotti agricoli complessivamente utilizzati su base annua;

- e) di adottare modelli di rendicontazione etico-sociali ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 1 del "Disciplinare delle modalità e termini degli interventi a sostegno dei gruppi d'acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità – l.r. n. 1/2011", come risulta dalla allegata documentazione contabile;

Il/la sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione relativa al procedimento gli venga fatta al seguente indirizzo: (COMPILARE SOLO SE DIVERSO DALLA RESIDENZA)

Cognome e Nome _____
Via _____ n. _____
CAP _____ Città _____

Il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Umbria al trattamento dei dati contenuti nelle dichiarazioni rese per le finalità del procedimento per il quale sono richieste e le modalità di servizio, ai sensi delle disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con d.lgs. 30/06/2003 n. 196.

Si allega alla presente, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del richiedente.

Data _____

Firma del soggetto richiedente

Elenco allegati: (obbligatori)

Allegato 1 copia documento di identità in corso di validità

Allegato 2 copia atto costitutivo e statuto

Allegato 3 copia delle fatture o documenti relativi all'acquisto di prodotti a chilometri zero, di qualità e a filiera corta

Allegato 4 copia del bilancio e del modello di rendicontazione etico-sociale

Firma del soggetto richiedente

Allegato A2 – modulistica Comune art. 4 l.r. n. 1/2011 e art. 4 disciplinare

Domanda di concessione del contributo di cui all'art. 4, comma 6 della l.r. n. 1/2011 e all'art. 4 del "Disciplinare delle modalità e termini degli interventi a sostegno dei gruppi d'acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità – l.r. n. 1/2011" adottato ai sensi dell'art. 4 comma 2 della l.r. n. 1/2011.

Regione Umbria

Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali

Servizio Commercio e tutela dei Consumatori

Via M. Angeloni, 61

06121 PERUGIA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov. _____) il _____ e residente a _____ Via _____ n. _____ CAP _____ codice fiscale _____ telefono _____ fax _____ e-mail _____.

in qualità di sindaco pro tempore del Comune di _____

con sede legale in _____ (prov. _____) Cod. Fisc. _____

DICHIARA

(Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

consapevole che, ai sensi dell'articolo 75 del citato D.P.R., qualora emerga la non veridicità sul contenuto di questa dichiarazione, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. secondo cui chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000) è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

- a) di aver preso diretta visione del "Disciplinare delle modalità e termini degli interventi a sostegno dei gruppi d'acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità – l.r. n. 1/2011" adottato ai sensi dell'art. 4 comma 2 della l.r. n. 1/2011;
- b) di prevedere, entro 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo:
 - l'ampliamento del mercato di _____ con n. _____ nuovi posti riservati ai produttori agricoli di cui n. _____ posti (ndr almeno il 50%) destinato a prodotti provenienti esclusivamente da agricoltura biologica – giusta delibera Giunta municipale n. ____ del _____;
 - la costituzione da parte del GASP "... " del mercato auto-organizzato di _____ sito su suolo privato foglio ____ particella ____ o suolo pubblico foglio ____ particella ____ giusta concessione _____ (estremi atto) di complessivi posti n. _____ in cui n. _____ (almeno il 75%) destinato a prodotti provenienti esclusivamente da agricoltura biologica;
- c) di promuovere/pubblicizzare i seguenti punti di vendita diretta dei produttori agricoli locali;

- d) di prevedere, entro 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo, l'indizione di apposita procedura di gara volta all'affidamento dei servizi di ristorazione collettiva garantendo priorità ai soggetti-gestori che prevedono l'utilizzo di prodotti locali, a filiera corta e di qualità in misura non inferiore al trentacinque per cento in valore, rispetto ai prodotti agricoli complessivamente utilizzati su base annua.

Il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Umbria al trattamento dei dati contenuti nelle dichiarazioni rese per le finalità del procedimento per il quale sono richieste e le modalità di servizio, ai sensi delle disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con d.lgs. 30/06/2003 n. 196.

Si allega alla presente, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del richiedente.

Data _____

Firma del soggetto richiedente

Elenco allegati: (obbligatori)

Allegato 1 copia documento di identità in corso di validità

Allegato 2 copia delibera Giunta municipale n. ____ del _____ relativa

all'ampliamento di mercato esistente;

alla costituzione di nuovo mercato auto-organizzato su suolo privato o su suolo pubblico in concessione (in tal caso anche atto di concessione)

Allegato 3 copia atto costitutivo e statuto GASP gestore mercato auto-organizzato

Firma del soggetto richiedente

Allegato A3 – modulistica GASP art. 5 l.r. n. 1/2011 e art. 5 disciplinare

Domanda di concessione del contributo alle spese per la Azioni di informazione di cui all'art. 5 della l.r. n. 1/2011 sostenute dal gruppo d'acquisto solidale e popolare (GASP) o da Comune così come previsto dall'art. 5 del "Disciplinare delle modalità e termini degli interventi a sostegno dei gruppi d'acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità – l.r. n. 1/2011" adottato ai sensi dell'art. 4 comma 2 della l.r. n. 1/2011.

Regione Umbria

Direzione Regionale Risorsa Umbria, Federalismo, risorse finanziarie, umane e strumentali

Servizio Commercio e tutela dei Consumatori

Via M. Angeloni, 61

06121 PERUGIA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (Prov. _____) il _____ e residente a _____ Via _____ n. _____ CAP _____ codice fiscale _____ telefono _____ fax _____ e-mail _____.

in qualità di legale rappresentante del gruppo d'acquisto solidale e popolare (GASP)

con sede legale in _____ (prov. _____) Cod. Fisc. _____

(recapiti GASP telefono _____ fax _____ e-mail _____)

oppure

in qualità di sindaco pro tempore del Comune di _____

con sede legale in _____ (prov. _____) Cod. Fisc. _____

DICHIARA

(Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

consapevole che, ai sensi dell'articolo 75 del citato D.P.R., qualora emerga la non veridicità sul contenuto di questa dichiarazione, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ed incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. secondo cui chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000) è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

- a) di aver preso diretta visione del "Disciplinare delle modalità e termini degli interventi a sostegno dei gruppi d'acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità – l.r. n. 1/2011" adottato ai sensi dell'art. 4 comma 2 della l.r. n. 1/2011;
- b) che il GASP "...":

1. si è costituito il _____ quale associazione senza fine di lucro come risulta espressamente previsto e riportato nel proprio atto costitutivo e nel proprio statuto, redatti entrambi almeno in forma autenticata e registrati nel relativo elenco comunale, come di seguito allegati alla presente domanda;
 2. è costituito da n. _____ soci residenti nel territorio umbro, di cui n. _____ residenti nel comune di _____ dove ha sede legale il GASP;
 3. acquista prodotti a chilometri zero, di qualità e a filiera corta in misura complessivamente al _____ (ndr superiore al 50%) per cento sul totale degli acquisti, rispetto ai prodotti agricoli complessivamente utilizzati su base annua;
 4. adottare modelli di rendicontazione etico-sociali ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 1 e dall'art. 3 comma 1 del "Disciplinare delle modalità e termini degli interventi a sostegno dei gruppi d'acquisto solidale e popolare (GASP) e per la promozione dei prodotti agroalimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità – l.r. n. 1/2011", come risulta dalla allegata documentazione contabile;
- c) che il GASP "..." o il Comune di "..." organizza / ha organizzato ai sensi dell'art. 5 della l.r. n. 1/2011 e dell'art. 5 del "disciplinare ..." i seguenti interventi:
1. nome intervento/progetto "..." oggetto "..." finalità "..." spese sostenute "...";
 2. nome intervento/progetto "..." oggetto "..." finalità "..." spese sostenute "...";
 3. nome intervento/progetto "..." oggetto "..." finalità "..." spese sostenute "...";
 4. nome intervento/progetto "..." oggetto "..." finalità "..." spese sostenute "...";
 5. nome intervento/progetto "..." oggetto "..." finalità "..." spese sostenute "...";

Il/la sottoscritto/a chiede che ogni comunicazione relativa al procedimento gli venga fatta al seguente indirizzo: (COMPILARE SOLO SE DIVERSO DALLA RESIDENZA)

Cognome e Nome _____
 Via _____ n. _____
 CAP _____ Città _____

Il/la sottoscritto/a autorizza la Regione Umbria al trattamento dei dati contenuti nelle dichiarazioni rese per le finalità del procedimento per il quale sono richieste e le modalità di servizio, ai sensi delle disposizioni di cui al Codice in materia di protezione dei dati personali emanato con d.lgs. 30/06/2003 n. 196.

Si allega alla presente, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del richiedente.

Data _____

Firma del soggetto richiedente

Elenco allegati: (obbligatori)

- Allegato 1 copia documento di identità in corso di validità
- Allegato 2 copia atto costitutivo e statuto del GASP "..."
- Allegato 3 copia di ciascun intervento/progetto e relative spese documentate

Firma del soggetto richiedente
